

Sprechi alimentari, in Italia ogni anno 15,5 miliardi nella spazzatura

spreco-di-cibo-726252ac

In Italia ogni anno vengono **buttati nella spazzatura più di 15 miliardi e mezzo di euro** a causa di **sprechi alimentari**: una cifra pari allo **0,94% del Pil 2016**, di cui **12 miliardi** (il 77%) sono dovuti allo **spreco domestico** e i rimanenti **3,5 miliardi alla filiera alimentare** (campi 946mila euro, riduzione industriale 1,1 miliardi, distribuzione 1,4 miliardi). Sono i dati diffusi da Last Minute Market e dall'Università di Bologna sulla filiera dello spreco alimentare in Italia, presentata presso la sede Unicredit di Roma a un anno dall'entrata in vigore della Legge Gadda per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità ambientale.

Secondo **Andrea Segrè**, direttore scientifico di Spreco Zero, "è necessario prevenire poiché non tutto lo spreco si può recuperare, in particolare quello domestico". Si tratta, aggiunge Segrè, di un tema "su cui sensibilizzare i giovani, dai bimbi ai millennials, saranno loro a guidare il mondo, per cui l'impegno attuato sta dando i suoi frutti: l'alimentazione è correlata ai processi produttivi sostenibili per il 66% degli italiani, il 96% insegna ai figli a non sprecare (Waste Watcher)".

A fronte di uno spreco domestico percepito di 8 miliardi di euro, il dato reale (12 miliardi, appunto) è stato individuato attraverso i "**Diari di Famiglia**" del ministero dell'Ambiente con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università di Bologna e Swg, parte del progetto contro lo spreco del cibo **Reduce 2017**. I dati scientifici dei "Diari" su un campione statistico di 450 famiglie, che per una settimana hanno annotato il cibo gettato per ogni pasto, saranno resi noti a febbraio nell'ambito della 5a Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco alimentare.